

CASTELLINARIA

# Il Castello d'onore 2022 a Jean-Pierre e Luc Dardenne

Il 23 novembre prossimo verrà consegnato loro il premio



Gli attori di 'Tori e Lokita' Pablo Schils e Mbundu Joely, insieme ai registi Jean-Pierre e Luc Dardenne a Cannes

KEYSTONE

La 35esima edizione di Castellinaria - Festival del cinema giovane (dal 19 al 26 novembre) consegnerà ai fratelli Dardenne - Jean-Pierre e Luc - il Castello d'onore. Da 'Le fils' nel 2002 a 'Le jeune Ahmed' nel 2019 i loro film sono diventati negli ultimi due decenni una presenza costante a Castellinaria, come costante è, nel loro cinema, l'adesione al reale per raccontare ciò che a loro sta più a cuore: le vicende e le vicissitudini degli esseri umani.

I registi belgi riceveranno il premio e incontreranno il pubblico di Castellinaria mercoledì 23 novembre al Mercato Coperto di Giubiasco - da quest'anno sede del Festival -, nel corso di una serata in cui verrà proiettato il loro ultimo film 'Tori et Lokita', presentato lo scorso maggio a Cannes, dove ha vinto il premio del 75esimo Anniversario. Quest'ultimo lavoro - come ha scritto Giancarlo Zappoli, direttore artistico di Castellinaria - è il racconto di

due giovani africani, una ragazza e un bambino immigrati in Belgio dove si spacciano per fratello e sorella, che saranno chiamati a dimostrare questa parentela mentre le loro esistenze si muovono in precario equilibrio, sempre rischiando di sprofondare nel baratro.

Formati come documentaristi verso la fine degli anni Settanta, i fratelli Dardenne hanno mantenuto una forte impronta realista anche nel passaggio a opere di finzione. Se il loro cinema inevitabilmente si è modificato a livello stilistico nel tempo, questa peculiarità è stata sempre mantenuta, così come la volontà di mettere fortemente al centro gli individui, le loro storie e il contesto della società in cui vivono e le sue contraddizioni, tutte cose che i due registi sono stati capaci di mettere a nudo in maniera al tempo stesso cruda e poetica.

Info: [www.castellinaria.ch](http://www.castellinaria.ch).